



DIVI CHE SCRIVONO

Un percorso spirituale in versi: con l'amore ci si avvicina a Dio

In "Poesie mistiche", Arnoldo Mosca Mondadori, che ha creato la "Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti" e che ne è presidente, racconta dei suoi sette incontri avuti con Gesù, di umanità e di vita da non sprecare

di Silvia Tironi

PAROLE CHE VANNO

OLTRE Sopra, Arnoldo Mosca Mondadori, 54 anni, ha creato e presiede la "Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti". Ha pubblicato "Poesie mistiche" (Editrice Morcelliana, € 30), raccolta di versi frutto di intense esperienze spirituali. «Queste poesie», racconta, «sono un'esperienza del contatto con il cielo». A ds., l'attuale Papa Leone XIV, 69. Più a ds., Mosca Mondadori e Papa Francesco (1936-2025) con la Croce di Lampedusa, realizzata con i legni dei barconi naufragati: benedetta proprio da Francesco, ha fatto il giro del mondo. Mosca Mondadori è stato uno degli ideatori di questa impresa.

La gloria è un fuoco divorante e il suo divorare è l'amore». «Dio non è buono. Dio è amore ardente». Poeta, scrittore e presidente della "Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti", nonché ideatore della "Croce di Lampedusa" fatta con i legni dei barconi naufragati, Arnoldo Mosca Mondadori affida alla raccolta *Poesie mistiche* (Editrice Morcelliana, € 30) i suoi versi, scritti di getto e frutto di intense esperienze spirituali. L'opera omnia, racconta, è divisa in sette parti - "La seconda intelligenza", "Cristo nelle costellazioni", "La lenta agonia della Beatitudine", "La rivoluzione eucaristica", "Imprigionati nella gloria", "Canto a Cristo" e "Cristo ovunque" - che corrispondono ai sette incontri che ho avuto con Gesù: questi incontri sono come dei preludi che ci preparano al grande incontro, quello con la "I" maiuscola, che avverrà con la morte».

Che cosa sono queste poesie mistiche?

«Sono innanzitutto un'esperienza del contatto con il cielo. In quest'epoca in cui sembra che l'intelligenza artificiale domini la scena, credo che ciascuno di noi, credente o no, abbia una seconda intelligenza, che è quella spirituale e che riguarda le piccole cose quotidiane e corrisponde alla nostra essenza. Questa secondo me è la vera intelligenza del futuro, perché ha al centro l'amore; quella artificiale non credo invece farà la storia del mondo».

C'è molto di Papa Francesco in questa spiega-



zione...

«Papa Francesco ricorda nella sua ultima enciclica proprio le piccole cose della sua infanzia, come conservare un fiore tra le pagine di un libro, o il prendersi cura di un uccellino caduto dal nido oppure l'esprimere un desiderio sfogliando una margherita. Sono questi dei dettagli che non possono stare tra gli algoritmi dell'intelligenza artificiale. Questo è l'amore della nostra quotidianità».

A proposito di Papa Francesco, vi legava una bella amicizia. Ci racconta un aneddoto, qualcosa che avete vissuto insieme?

«Era forse la nostra terza udienza e gli chiedo: "Cosa facciamo Santo Padre, io le do del lei e lei mi dà del tu?". E lui: "Siamo fratelli, fai come vuoi". E io ho cominciato a dargli del tu. Un giorno Sua Santità mi ha chiesto quante persone siano impiegate nella mia Fondazione, che opera in tutte le parti più povere del mondo. Gli ho risposto circa 250. Mi ha lasciato solo un attimo ed è tornato con un sacco contenente 250 rosari: ha voluto che io li mandassi uno per uno a queste persone. Così ho fatto. Un altro ricordo che mi lega a Papa Francesco è un momento di preghiera contro la guerra. A un certo punto gli ho chiesto come sarebbe finita, lui ha guardato un punto verso l'alto, poi è tornato in sé e mi ha detto: "Quanto dolore", come se avesse già

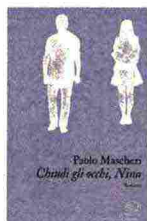
Sul comodino di Antonella Clerici



La conduttrice, 61 anni (a sin.), attende di tornare in tv con i suoi programmi e con una novità che si intitola *Jukebox - La notte delle hit*, uno show sulle canzoni che hanno fatto la storia della musica. Lo condurrà il 12 e il 13 settembre con il collega Clementino.

Nell'attesa ci sono i libri, suo passatempo preferito: si sta dedicando a *Chiudi gli occhi, Nina* (Edizioni Clichy, € 18,50) di Paolo Mascheri.

Al centro del libro c'è il rapporto tra un papà e la figlia acquisita, che diventa più profondo quando muore la mamma della piccola.





CON FRANCESCO
UNA PROFONDA
AMICIZIA



IL LIBRO Sopra, "Poesie mistiche". «Credo che ciascuno di noi abbia un'intelligenza spirituale che riguarda le piccole cose quotidiane e che corrisponde alla nostra essenza», ha raccontato Arnoldo Mosca Mondadori a proposito di questi versi. In alto, lo scrittore con l'ex Papa, Francesco, a cui lo ha legato una profonda amicizia. Il prossimo libro di Mosca Mondadori sarà incentrato sulla corrispondenza letteraria con Francesco: uscirà l'anno prossimo.

visto tutto. Penso che i Papi abbiano uno stato di grazia che noi non abbiamo, un contatto misterioso con Dio ma anche con il dolore del mondo. Tornando alle piccole cose...».

Dica...

«Stavamo uscendo da un incontro di preghiera, era inverno. Avevo il cappotto in mano. E lui mi dice: "Mettilo, il cappotto, fa freddo". Aveva le cure di un padre».

Filosofo, saggista, poeta, musicista, editore, fondatore e presidente della "Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti", ma anche un accanito cercatore di Dio: Papa Francesco le aveva dato una sua "definizione"?

«Il Papa mi diceva che ero un disgraziato buono (ndr: sorride)».

Poesie mistiche contiene versi che lei ha scritto dal 2010 al 2021. Dal 2022 a oggi cosa è accaduto?

«Dopo il 2021 mi sono scritto molto con il Papa, la mia scrittura si è in qualche modo concentrata su questa corrispondenza letteraria, che pubblicherò l'anno prossimo in un libro».

Lei dedica il suo libro a chi non crede in Dio ma segretamente ama e onora il Dio vivente.

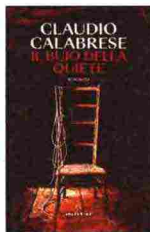
«Ci sono tanti amanti di Dio che non lo sanno. C'è gente che ama, che accoglie, che guarisce le ferite degli altri, lo fa magari senza credere in Dio, ma lo fa per amore. Penso che sia molto meglio questo rispetto a quei "cristiani" che vanno in chiesa e poi ignorano gli altri».

Oggi dove si può trovare Gesù?

«Gesù è dove c'è amore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVI CHE LEGGONO



IL BUIO DELLA QUIETE

(Solferino, € 18,50). Questa volta l'ispettore Pantaleo, il detective protagonista della serie di Claudio Calabrese, si trova davanti a un caso particolare: indagare sull'uccisione dell'ex compagna, la madre di sua figlia Giada; inizia da qui una serie di eventi legati tra loro da un filo che solo Pantaleo riesce a dipanare.



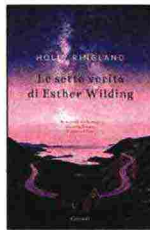
BIGLIETTO DI SOLA ANDATA

(Adelphi, € 16). Si presenta come un giallo, ma è un giallo atipico, la cui soluzione viene svelata all'inizio: perché questo di Muriel Spark è un romanzo spiazzante fin dalla protagonista, Lisa, una zitella diversa da quella dei luoghi comuni, un thriller metafisico che inchioda i lettori.



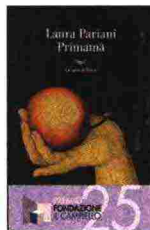
TURISTI IN GIALLO

(Sellerio, € 12). Sono sei storie, sei piccoli gialli scritti da altrettanti autori, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Marco Malvaldi, Alicia Giménez-Bartlett, Francesco Recami, Gaetano Savatteri con tutti i loro personaggi celebri, da Rocco Schiavone a Petra Delicado, per un'estate da brivido.



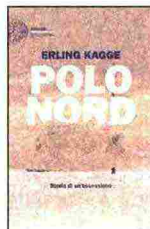
LE SETTE VERITÀ DI ESTHER WILDING

(Garzanti, € 22). Aveva giurato di non tornare mai a casa, Esther, la protagonista di questo romanzo di Holly Ringland, ma lo fa dopo la morte della sorella Aura, ed è allora che scopre il suo diario, che diventa la guida per un viaggio in posti lontani e nel passato.



PRIMAMÀ

(La nave di Teseo, € 20). Quando, millenario, Adam muore, Eva resta da sola a Senzanome, il paese in cui vive: sola nella natura, sola con le sue erbe, sola con le sue storie. Laura Pariani cerca di scrivere un romanzo "primordiale" in cui il tempo è sospeso, come il confine tra realtà e finzione.



POLO NORD

(Einaudi, € 21). Il Polo Nord non è soltanto un luogo fisico, una terra estrema dalle condizioni quasi invivibili ma, come racconta con toni epici Erling Kagge, è anche un luogo dell'anima, un mito collettivo, una sorta di ossessione che l'umanità ha sempre avuto, una sorta di confine dei suoi sogni e dei suoi limiti.

foto Instagram

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004147